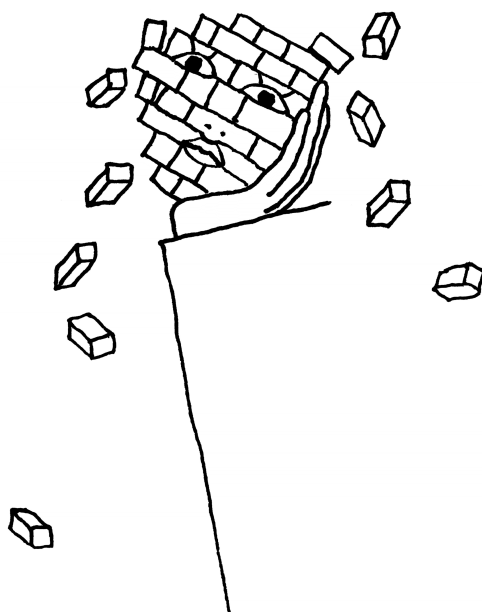


**Formazione, trasmissione disciplinare
e convergenza multidisciplinare nel restauro**
Venaria Reale, Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"
25 febbraio 2016

Con una Lezione Magistrale di
Michele De Lucchi



Valore Restauro Sostenibile
Costellazione di Confronti sul Restauro
Fratelli Navarra
Luglio 2015 -luglio 2017

Coordinamento scientifico e culturale
di Francesco Moschini con Francesco Maggiore



A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA

Seconda Tavola rotonda:
**Formazione, trasmissione disciplinare
e convergenza multidisciplinare nel restauro**
Venaria Reale, Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"
25 febbraio 2016

Giornata dedicata a Giovanni Urbani

Dopo la tappa di Matera dedicata al tema "Restauro come bene comune: nuove alleanze tra soggetti pubblici e privati", prosegue a Venaria Reale, nella suggestiva cornice della Reggia di Venaria, il ciclo di incontri internazionali "Costellazione di Confronti sul Restauro", promosso dal Gruppo Fratelli Navarra e Italiana Costruzioni, sotto il coordinamento artistico e culturale di A.A.M. Architettura Arte Moderna.

Il tema scelto per la tappa di Venaria Reale è rivolto alla disciplina del restauro con particolare riguardo al piano della trasmissione disciplinare e professionale. In particolare, il tema è strettamente legato al luogo prescelto, in quanto accanto alla Reggia ha sede la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (CCR) che nasce nel 2005 quale istituto per l'alta formazione e la ricerca nell'ambito del restauro e della conservazione del patrimonio culturale.

L'insegnamento del restauro oggi si avvale non solo di approcci tradizionali e metodologie consolidate, ma anche di rinnovate dimensioni tecniche e specialistiche. Nel campo del restauro, luogo di incontro tra arte e tecnologia, diviene sempre più necessario l'apporto interdisciplinare, criterio oramai irrinunciabile nella formazione di restauratori, storici, diagnostici, ingegneri e architetti.

Il ciclo di incontri dedicati al Restauro, diretto da Francesco Moschini e Francesco Maggiore, nasce dalla volontà di determinare un approccio innovativo nei processi di conservazione del Valore nel tempo, con particolare attenzione al contesto in cui il bene monumentale e artistico è immerso. Il programma prevede, per il biennio 2015/17, il coinvolgimento di esponenti del mondo della cultura, della professione, delle istituzioni e dell'imprenditoria. S'intende stimolare un dibattito che propone un confronto tra pareri, anche divergenti, al fine di sollevare una riflessione costruttiva. L'obiettivo è quello di promuovere il partenariato pubblico e privato, traducendo la responsabilità sociale in sostenibilità economica. Da queste premesse nasce l'iniziativa "Valore Restauro Sostenibile" che il Gruppo Italiana Costruzioni S.p.A. propone in favore di una «Italian way of doing restoration».

Come avvenuto per Matera, anche questo secondo incontro è costruito in una formula innovativa e ambiziosa che punta a tenere insieme Teoria, Storia, Progetto e Costruzione. Tutte le giornate di studio, infatti, ciascuna nella propria specificità, sono orientate alla ricerca di una cifra identitaria italiana, di un *modus operandi* italiano che rappresenti un valore e una dimensione sostenibile del Restauro, nel segno dell'eccellenza delle teorie del restauro, che a partire dagli studi di Alois Riegl fino a quelli di Cesare Brandi e dell'Istituto Centrale del Restauro hanno determinato la centralità del restauro italiano sul piano teorico e operativo a livello internazionale.

Non a caso ogni tavola rotonda è dedicata a un grande nome, scelto tra i grandi storici e teorici che hanno fatto grande il restauro a livello internazionale, come Giovanni Urbani a cui è dedicata la tappa di Venaria.

Le sedi scelte di volta in volta, in città cariche di una particolare vocazione artistica e monumentale, si caratterizzano per essere, esse stesse, luoghi oggetto di importanti restauri, riportati all'originario splendore. Nello specifico, La Venaria Reale è un grande complesso alle porte di Torino, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 1997, riaperto al pubblico il 12 ottobre 2007, dopo essere stato per otto anni il cantiere di restauro più rilevante d'Europa per i beni culturali, seguiti a due secoli di degrado ed abbandono.

Ore 9.30 - Apertura

Introduce e coordina Francesco Moschini

- Stefano Trucco

Presidente Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"

- Giovanna Pentenero

Assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione professionale, Regione Piemonte

- Stefano Benedetto

Dirigente del Servizio Archivi, Musei e Patrimonio Culturale, Città di Torino

- Antonella Bentivoglio d'Afflitto

Assessore Sistema Educativo, Cultura e Turismo, Città di Venaria Reale

- Diego Elia

Università di Torino, Direttore Suscor, Struttura Universitaria in Scienze per la Conservazione, Restauro, Valorizzazione dei Beni Culturali

- Mario Verdun di Cantogno

Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino

- Giuseppe Provvvisiero

Presidente ANCE Piemonte

- Attilio Maria Navarra

Presidente di Italiana Costruzioni SpA

Ore 11.00 - Tavola rotonda / prima sessione

Introduce e coordina Francesco Moschini

- Caterina Bon di Valsassina

Direttore Generale della Ricerca ed Educazione, MiBACT

- Giulio Giorello

Docente di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Milano

Ore 12.00 - Tavola rotonda / seconda sessione

Introduce e coordina Francesco Moschini

- Giovanni Carbonara

Ordinario di Restauri di Monumenti, Università La Sapienza, Roma

- Nunzio

Artista

Ore 13.00 - Pausa pranzo

Ore 15.00 - Dibattito

Introduce e coordina Francesco Moschini con Francesco Maggiore

- Silvia Ghisotti

Responsabile Ufficio Conservazione del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale

- Adriano Sozza

Responsabile Ufficio Beni Culturali della Curia metropolitana di Torino

- Marco Aimetti

Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Torino della Provincia di Torino

- Remo Giulio Vaudano

Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino

- Luisa Papotti

Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino e Direttore Scientifico del Centro Conservazione e Restauro

- Paolo Mellano

Direttore Dip. Architettura e Design, Politecnico di Torino

- Fabio Pierotti Cei

Collezionista

- Maurizio Besana

Presidente Confartigianato Imprese Piemonte

Ore 17.00 - Lezione Magistrale

- Michele De Lucchi

Architetto e Designer

CREDITI

Ideazione

Fratelli Navarra Srl

Promosso da

Italiana Costruzioni SpA

Fratelli Navarra Srl

Na.Gest. Global Service Srl

Coordinamento scientifico e culturale di
Francesco Moschini con Francesco Maggiore

Consulenza artistica

A.A.M. Architettura Arte Moderna

Collaborazione

Sara Abram, Marianna Ferrero

Segreteria organizzativa

Angela Deramo, Mariangela Lucariello

Progetto grafico

Tiziana Fiorentino, Giuseppe Romagno

Illustrazioni

Vincenzo D'Alba

Media partner

archiportale.com

edilportale.com

Siti web ufficiali

italianacostruzionispa.it

ffmaam.it

Con il sostegno di

Fondazione Centro per la Conservazione e il
Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"
(CCR)

In collaborazione con

- Ordine degli Architetti Pianificatori
Paesaggisti e Conservatori di Torino
- Fondazione per l'Architettura di Torino

Con la partecipazione di

- Regione Piemonte
- Comune di Torino
- Comune di Venaria Reale
- Consorzio di Valorizzazione Culturale La
Venaria Reale
- Consulta per la Valorizzazione dei Beni
Artistici e Culturali di Torino
- Università degli Studi di Torino
- Politecnico di Torino
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Torino

PROGRAMMA GENERALE

L'idea di organizzare un ciclo di incontri internazionali dedicati al tema del Restauro nasce dalla volontà di determinare un approccio innovativo nei processi di conservazione del Valore nel tempo, con particolare attenzione agli aspetti culturali del contesto in cui il bene monumentale e artistico è immerso.

Il programma prevede, per il biennio 2015/2017, il coinvolgimento di esponenti del mondo della cultura, delle istituzioni e dell'imprenditoria. L'idea è di promuovere una *governance* che coniughi azioni dirette e interventi specialistici, in una perfetta sintesi di discipline molteplici e complementari. Un metodo che consideriamo oggi indispensabile per cercare di costruire, mediante il confronto produttivo tra le singole competenze, un quadro di riferimento capace di unire teoria e prassi, sapere e saper fare.

S'intende stimolare un dibattito, che, partendo dalle testimonianze di chi opera sul campo, propone un confronto qualificato tra pareri, anche divergenti, al fine di sollevare una riflessione costruttiva sul tema del restauro sostenibile.

L'obiettivo è promuovere il partenariato pubblico privato, traducendo la responsabilità sociale in sostenibilità economica attraverso un'imprenditoria illuminata che considera la cultura un ingrediente fondamentale della creazione del valore e, al tempo stesso, considera la conservazione preventiva e programmata e la gestione consapevole condizioni necessarie per la fruizione del patrimonio culturale.

Da queste premesse nasce l'iniziativa "Valore Restauro Sostenibile", che il Gruppo Italiana Costruzioni SpA propone in favore di una «Italian way of doing restoration», nel segno dell'eccellenza delle teorie del restauro, che a partire dagli studi di Alois Riegl fino a quelli di Cesare Brandi e dell'Istituto Centrale del Restauro hanno determinato la centralità del restauro italiano sul piano teorico e operativo a livello internazionale.

Il ciclo di incontri è immaginato come luogo nel quale il mondo delle imprese, delle istituzioni e dei professionisti possano ritrovarsi per dialogare, per confrontarsi, per integrarsi dando vita ad una interconnessione che si pone come obiettivo finale la definizione di un "valore" sostenibile del restauro del sistema delle "stratificazioni" urbane, dei beni architettonici, artistici e monumentali.

Le tavole rotonde, dunque, si pongono in una formula innovativa e ambiziosa che punta a tenere insieme Teoria, Storia, Progetto e Costruzione. Le giornate di studio saranno orientate alla ricerca di una cifra identitaria italiana, di un *modus operandi* italiano che rappresenti un valore e una dimensione sostenibile del Restauro.

CITTÀ E SEDI

Gli incontri sono pensati per cinque città italiane e tre città estere caratterizzate da specificità storiche e culturali differenti:

Italia

- Matera
- Venaria Reale
- L'Aquila
- Venezia
- Monza

Estero

- Turchia, Istanbul
- Tunisia
- Marocco

DURATA

I seminari sono programmati con cadenza quadrimestrale.

TAVOLE ROTONDE

Le giornate sono strutturate per sessioni tematiche. I temi individuati riguardano ambiti complementari, che insistono all'interno del comune filone del restauro:

- Restauro conservativo
- Restauro e interpretazione
- Restauro e completamento
- Antico e Nuovo
- Sinergia tra storici dell'architettura e del restauro e restauratori
- La formazione e la trasmissione disciplinare
- Rapporto tra pubblico e privato
- Convergenza multidisciplinare nel restauro
- Ricerca sperimentazione e innovazione nel Restauro (rispetto ai caratteri di valore di permanenza da tramandare)
- Nuovi modi di ricezione dei valori del Restauro
- Complessità degli scenari storici, artistici e culturali (come memoria in filigrana dei Restauri)
- Archeologia, stratigrafia, valorizzazione dei ritrovamenti e compatibilità con i nuovi interventi.

I GRANDI CHE HANNO FATTO GRANDE IL RESTAURO

Ogni tavola rotonda sarà dedicata ai grandi storici e teorici che hanno fatto grande il Restauro a livello internazionale: Giulio Carlo Argan, Evelina Borea, Cesare Brandi, Giovanni Urbani, Carlo Ceschi, Michele Cordaro, Michele D'Elia, Pasquali Rotondi. Le loro opere e le loro attività saranno ripercorse da storici contemporanei.

ATTORI COINVOLTI

Le Tavole rotonde si terranno tra esperti, tecnici e addetti, che costantemente coinvolti, saranno di volta in volta diversi a seconda dei temi affrontati:

- *Storici dell'architettura*
- *Storici dell'arte*
- *Storici del restauro*
- *Operatori del restauro*

- *Sovrintendenti e figure istituzionali legate al restauro*
- *Architetti, ingegneri e progettisti*
- *Esperti di economia*
- *Direttori di riviste specializzate*
- *Imprenditori e Costruttori*
- *Enti pubblici, Associazioni e Fondazioni*

MAESTRI DELL'ARCHITETTURA

Ogni incontro sarà segnato dalla presenza di un grande nome dell'architettura, chiamato a discutere sul tema nell'occasione affrontato.

MEDIA PARTNER

archiportale.com

edilportale.com

SITI WEB UFFICIALI

italianacostruzionispa.it

ffmaam.it

Conferenza stampa

Roma, Accademia Nazionale di San Luca

Mercoledì 8 luglio 2015 - ore 11

Presentazione

Francesco Moschini

Coordina

Marco Carminati

Interventi di

Ilaria Borletti Buitoni, Gisella Capponi, Philippe Daverio, Klaus Davi, Attilio Navarra

Prima Tavola Rotonda
**Restauro come bene comune:
nuove alleanze tra soggetti pubblici e privati**
Matera, Casa Cava, 13 ottobre 2015

Introdotta e coordinata da Francesco Moschini

Presentazione

Marcello Pittella, Francesco De Giacomo, Raffaello de Ruggieri,
Antonella Bellomo, Paolo Verri, Francesco Canestrini, Marta Ragozzino,
Aurelia Sole

Tavola rotonda / prima sessione

Gisella Capponi, Giorgio Croci, Attilio Navarra, Nicola Di Battista

Tavola rotonda / seconda sessione

Pietro Laureano, Amerigo Restucci, Lorenzo Lamperti,

Dibattito

Introduce e coordina Francesco Maggiore

Marta Ragozzino, Francesco Canestrini, Paolo Verri, Angela Colonna,
Antonio Conte, Antonella Guida, Patrizia Minardi, Francesco Gioia, Mario
Maragno, Luigi Acito

Lezione Magistrale

Mario Bellini

Le altre Tavole rotonde
maggio 2016/luglio 2017

TERZA TAVOLA ROTONDA

Venezia

maggio/giugno 2016

La reintegrazione dell'immagine: Teoria, Storia, Progetto e Progetto di
Restauro

QUARTA TAVOLA ROTONDA

L'Aquila

ottobre/novembre 2016

Antico e Nuovo: conservazione, interpretazione e completamento

QUINTA TAVOLA ROTONDA

Monza (Villa Reale)

febbraio/marzo 2017

Ricerca, sperimentazione e innovazione nel Restauro

TAVOLA ROTONDA DI ISTANBUL

giugno/luglio 2017

Archeologia, stratigrafia, valorizzazione dei ritrovamenti e
compatibilità con i nuovi interventi